

C.R. 551-3

MONITORAGGIO SUI BANDI DI PROGETTAZIONE NELL'AMBITO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

Roma, luglio 2019



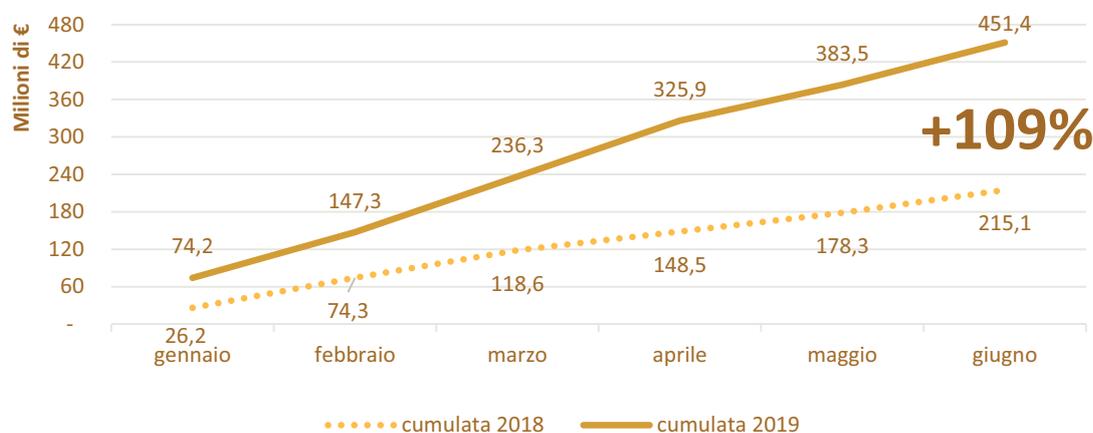
GARE: IMPORTI A BASE D'ASTA PER SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

Il primo semestre del 2019 si chiude con un nuovo risultato positivo per ciò che concerne le gare per i servizi di ingegneria e architettura: gli importi a base d'asta per la sola progettazione ed altri servizi (escludendo dunque accordi quadro, concorsi, servizi ICT e gare con esecuzione) **sono più che raddoppiati rispetto al primo semestre 2018, tanto da superare i 450 milioni di euro** (nel 2018 erano pari a circa 215 milioni).



IMPORTO COMPLESSIVO DESTINATO ALLA PROGETTAZIONE E AGLI ALTRI SERVIZI DI INGEGNERIA PER MESE E VAR.%

CONFRONTO 2018-2019 (VAL. IN MILIONI DI EURO)



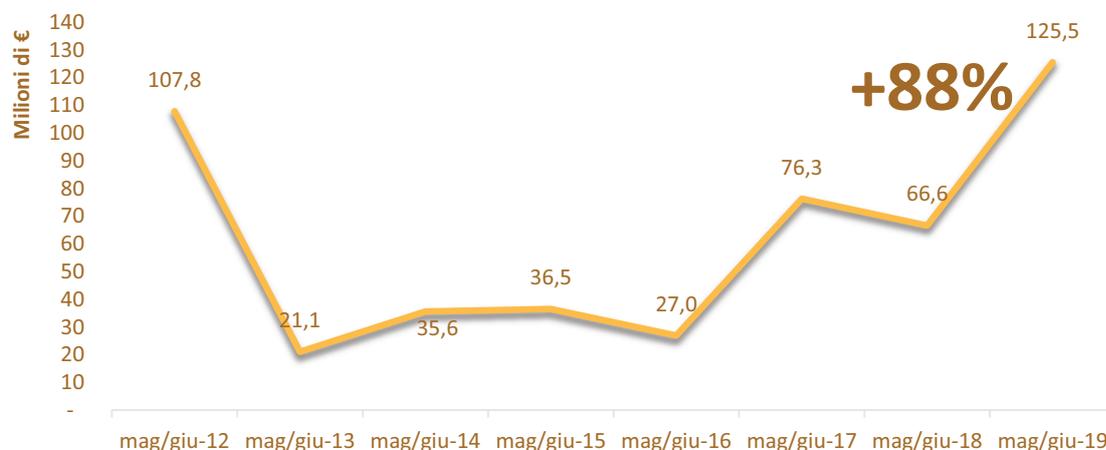
Sono esclusi gli accordi quadro, i concorsi di idee e di progettazione e i bandi con esecuzione dei lavori

Nel solo bimestre maggio-giugno sono stati messi a gara servizi di ingegneria per un importo complessivo a base d'asta superiore ai 125milioni, l'88% in più di quanto rilevato nel medesimo periodo del 2018.



IMPORTI A BASE D'ASTA DELLE GARE PER I SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (SENZA ESECUZIONE)

SERIE 3° BIMESTRE 2012- 3° BIMESTRE 2019 (VAL. IN MILIONI DI EURO)



Sono esclusi gli accordi quadro, i concorsi di idee e di progettazione e i bandi con esecuzione dei lavori

E va evidenziato che in questa stima non sono stati considerati gli accordi quadro (nel periodo in esame sono stati banditi due accordi quadro per un importo complessivo di 5milioni e mezzo di euro), i concorsi di idee e di progettazione e gli importi destinati ai soli servizi di ingegneria e architettura nelle gare con annessa l'esecuzione dei lavori.

Comprendendo anche queste somme, l'importo complessivo a base d'asta nelle gare del bimestre maggio-giugno 2019 ha sfiorato i **143 milioni di euro**, contro i 73 milioni dello stesso periodo del 2018.



IMPORTO TOTALE A BASE D'ASTA DESTINATO AI SERVIZI DI INGEGNERIA MAGGIO – GIUGNO 2019



*Sono escluse le gare per il settore ICT

**E' una stima degli importi destinati ai servizi di ingegneria escludendo gli per l'esecuzione dei lavori

Almeno da un punto di vista formale, dunque, la domanda pubblica di servizi di progettazione nel campo dell'ingegneria ed architettura sta registrando una fase espansiva.

Va rimarcato, inoltre, che durante il periodo in esame è entrata in vigore la cosiddetta Legge Sblocca cantieri (D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con L. n.55 del 14 giugno 2019) che, tra le altre misure, ha reintrodotta l'appalto integrato fino al 31.12.2020. E' verosimile ritenere, pertanto, che la quota proveniente da questa tipologia di gare per i servizi di ingegneria sia destinata ad aumentare nei prossimi mesi.

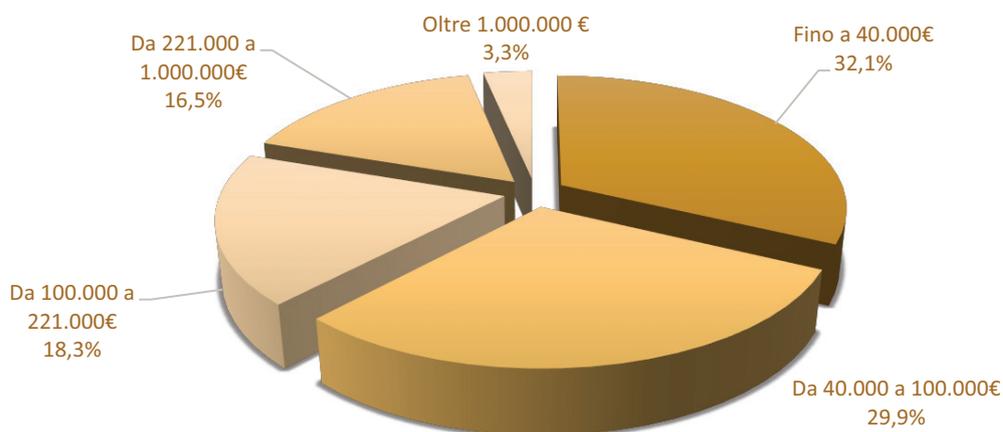
Tornando all'analisi dei bandi di gara per servizi di ingegneria e architettura "tipici" (escludendo dunque gli accordi quadro, i concorsi, le gare con esecuzione e quelli del settore ICT), resta molto elevata la quota di gare con importo superiore ai 221 mila euro: circa un quinto del totale, in linea con quanto rilevato nel bimestre marzo-aprile.

Continua a ridursi la quota delle piccole gare con importo inferiore ai 40mila euro che scendono al 32%. Come già evidenziato, questa tipologia di appalti potrebbe, in realtà, essere interamente assegnata mediante l'affidamento diretto, senza la necessità di bandire una gara. Di conseguenza, la riduzione del numero di gare con importi bassi potrebbe dipendere solo dalla mancata pubblicazione dei bandi e non è detto che questo sia indice di una riduzione degli spazi per i professionisti, che, generalmente, riescono ad ottenere affidamenti soprattutto nelle gare di piccola entità.



GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (SENZA ESECUZIONE) PER IMPORTO A BASE D'ASTA*

MAGGIO – GIUGNO 2019 (VAL. %)



* sono considerati solo i bandi per servizi di ingegneria senza esecuzione indicati nel DM.17/06/2016 e sono esclusi i bandi del settore ICT, quelli relativi a consulenze varie e gli accordi quadro

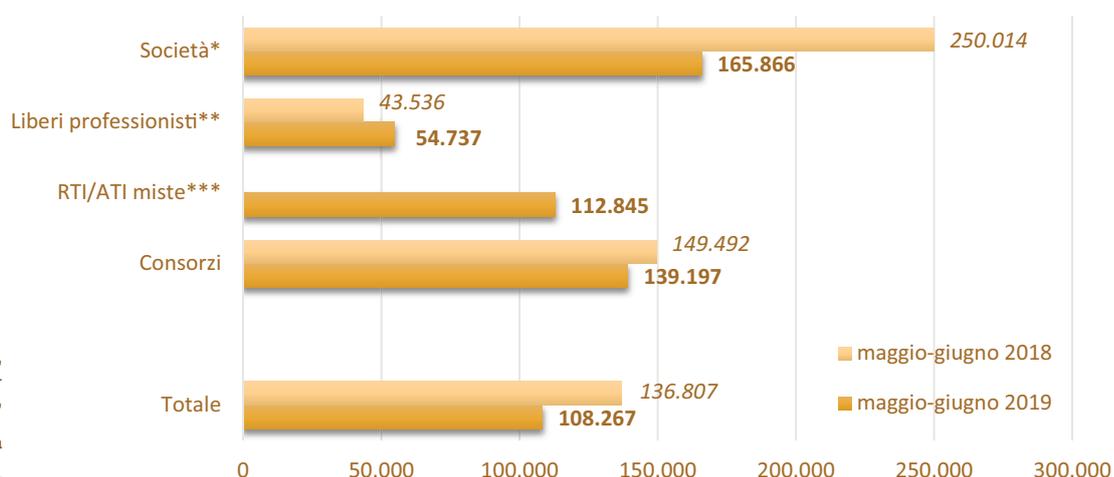
IMPORTI AGGIUDICATI ATTRAVERSO LE GARE

Passando all'analisi dei dati relativi alle **aggiudicazioni** delle gare effettuate nel bimestre maggio-giugno, si assiste alla riduzione, rispetto allo stesso bimestre del 2018, dell'importo medio di aggiudicazione che passa da 137mila euro a 108mila. La situazione varia, ovviamente, in base alla tipologia di aggiudicatario, ed anzi i dati evidenziano un risultato positivo per i professionisti che vedono migliorare la propria posizione sul mercato rispetto al corrispondente bimestre del 2018 e aumentare l'importo medio delle gare loro affidate: quasi 55mila euro a fronte dei 43mila del periodo maggio-giugno 2018.



IMPORTI MEDI DI AGGIUDICAZIONE DELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) PER AGGIUDICATARIO

CFR 3° BIMESTRE 2018-3° BIMESTRE 2019 (VALORI IN EURO)



(*) SPA, SRL, RTI/ATI tra società
 (**) Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti, società di professionisti
 (***) RTI/ATI composte da società e liberi professionisti
 Sono esclusi i bandi del settore ICT e quelli relativi a consulenze varie

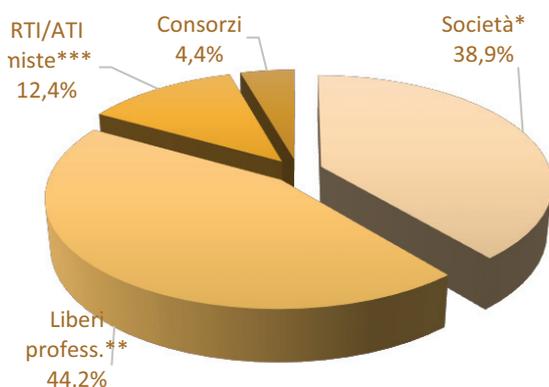
Tale performance è motivata dal fatto che, rispetto al periodo maggio-giugno 2018, i liberi professionisti (nelle diverse forme di aggregazione), pur aggiudicandosi un minor numero di gare (44,2% contro il 52,8% del 2018), sono riusciti ad acquisire una quota più consistente di importi: 22,7% laddove nel 3° bimestre 2018 era il 16,9%.



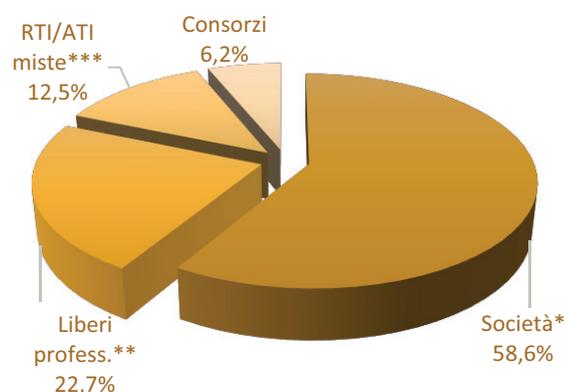
RIPARTIZIONE DEGLI IMPORTI DI AGGIUDICAZIONE DELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) AGGIUDICATE

MAGGIO-GIUGNO 2019 (VAL.%)

DISTRIBUZIONE DELLE GARE



DISTRIBUZIONE DEGLI IMPORTI



(*) SPA, SRL, RTI/ATI tra società

(**) Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti, società di professionisti

(***) RTI/ATI composte da società e liberi professionisti

Sono esclusi i bandi del settore ICT e quelli relativi a consulenze varie

La grande novità che emerge dall'analisi dei dati del bimestre in esame è che questa maggior affermazione dei professionisti sul mercato è determinata non tanto da un aumento delle aggiudicazioni nell'ambito delle gare di importi ridotti che da sempre costituiscono lo "zoccolo duro" del loro mercato, quanto piuttosto dall'aumento del numero di aggiudicazioni delle gare più grandi.

Anzi, proprio nell'ambito delle gare più piccole, i dati degli ultimi due mesi evidenziano una contrazione della quota di mercato dei professionisti sia in termini quantitativi che di importi. Limitando infatti l'osservazione alle sole gare con importo a base d'asta inferiore ai 40 mila euro, le aggiudicazioni dei professionisti sono passate dal 77,1% al 66,7% delle gare e dall'81% al 62,3% degli importi.

Nelle gare con importo compreso tra i 40mila e i 100mila euro invece, a fronte di un calo delle gare aggiudicate (50% contro il 52,4% del 2018), si rileva un aumento della quota di importi: 58,5% laddove nello stesso bimestre del 2018 era il 44%.

Ma lo scatto in avanti più consistente si rileva nelle gare con importo a base d'asta superiore ai 100mila euro: in tal caso, infatti, si sono aggiudicati il 26,8% delle gare e 20,6% degli importi quando nel periodo maggio-giugno 2018 era rispettivamente il 21,1% delle gare e il 12,8% degli importi.

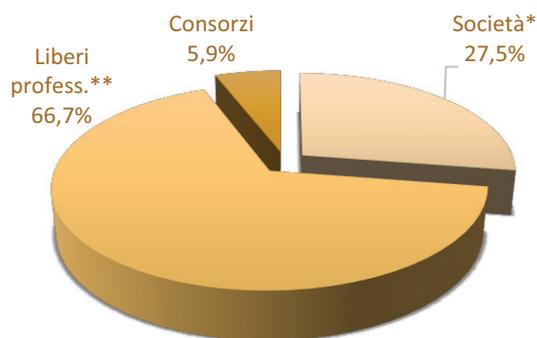


RIPARTIZIONE DEGLI IMPORTI DI AGGIUDICAZIONE DELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) AGGIUDICATE

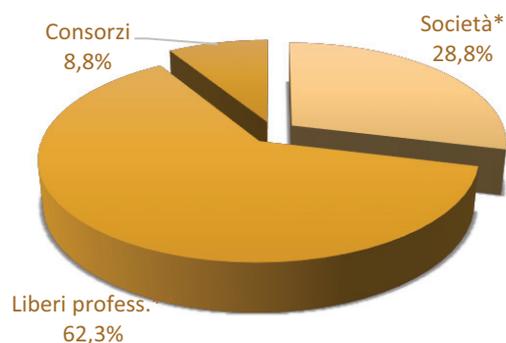
MAGGIO-GIUGNO 2019 (VAL.%)

BANDI CON IMPORTO A BASE D'ASTA INFERIORE A 40MILA EURO

DISTRIBUZIONE DELLE GARE

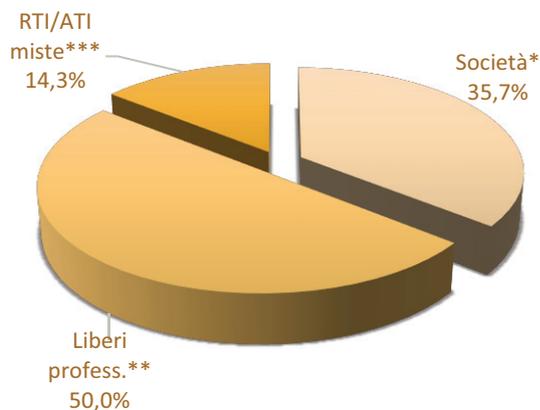


DISTRIBUZIONE DEGLI IMPORTI

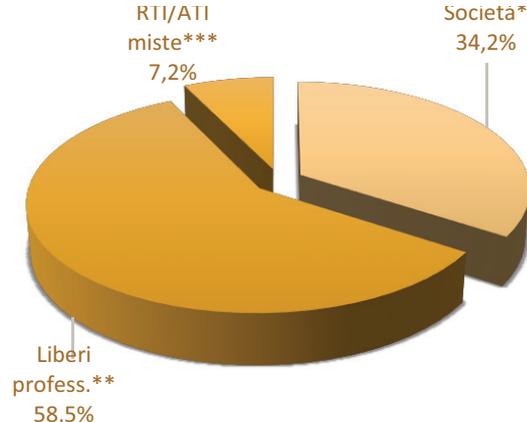


BANDI CON IMPORTO A BASE D'ASTA TRA I 40MILA EURO E I 100MILA EURO

DISTRIBUZIONE DELLE GARE

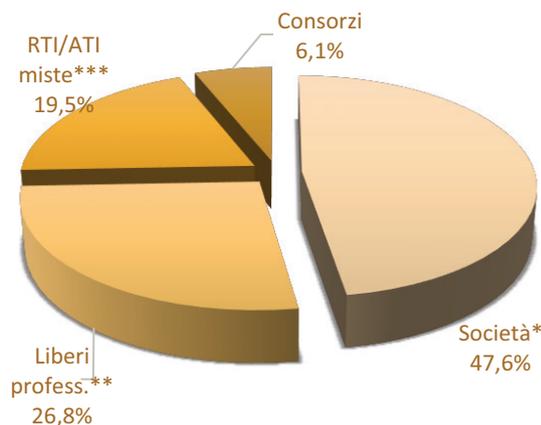


DISTRIBUZIONE DEGLI IMPORTI

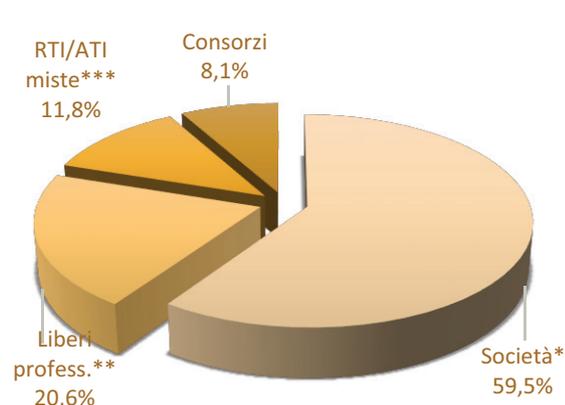


BANDI CON IMPORTO A BASE D'ASTA TRA I 40MILA EURO E I 100MILA EURO

DISTRIBUZIONE DELLE GARE



DISTRIBUZIONE DEGLI IMPORTI



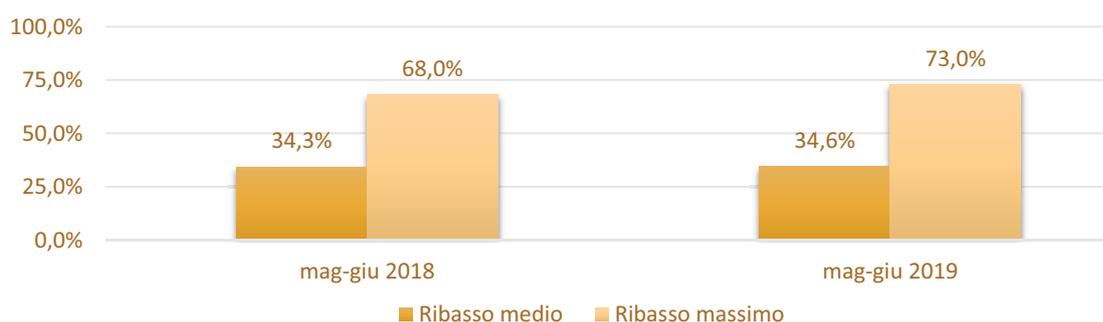
(*) SPA, SRL, RTI/ATI tra società
 (**) Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti, società di professionisti
 (***) RTI/ATI composte da società e liberi professionisti
 Sono esclusi i bandi del settore ICT e quelli relativi a consulenze varie

Nessuna novità invece sul fronte dei **ribassi** offerti, che si attestano in media su valori prossimi al 35%.



RIBASSO MEDIO E RIBASSO MASSIMO RILEVATO NELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA AGGIUDICATE PER TIPOLOGIA DI APPALTO

CFR. 3° BIMESTRE 2018-3° BIMESTRE 2019



Nota metodologica

La presente indagine si basa sui bandi di gara per i servizi di ingegneria riportati nella banca dati di Infordat¹, con cui il Consiglio Nazionale degli Ingegneri ha stabilito un rapporto di collaborazione a beneficio degli iscritti all'Ordine degli ingegneri.

Più specificatamente i bandi di gara vengono rilevati quotidianamente e, mediante un attento esame del testo del bando, vengono estratte le informazioni che una volta elaborate forniscono i risultati illustrati in questa indagine.

Dei bandi presenti nella banca dati Infordat, vengono analizzati solo quelli della categoria "Progettazione", con qualche limitazione: non vengono infatti presi in esame i bandi di gara inerenti la "programmazione informatica" e gli "arredi interni".

Vengono inoltre esclusi dalla rilevazione i bandi di gara aventi come oggetto:

- formazione albo di professionisti qualificati;
- avviso indicativo di *project financing*;
- bandi di gara destinati a figure professionali diverse da quelle di *ingegnere* e *architetto* (ad es. consulenza legale, ecc.).

1. Azienda specializzata nelle gare d'Appalto pubbliche, che si occupa giornalmente di monitorare e reperire tutte le gare d'appalto, anche di piccolo importo, di qualunque settore e categoria (Lavori, Forniture, Servizi e Progettazione), reperite sull'intero territorio nazionale utilizzando diverse fonti.